



LA RESISTENZA A GARBAGNATE

De Nicola Arianna, Faravelli Chiara, Ricciardi
Emma, Veluti Martina

COS'È L'ANPI



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA:



associazione fondata dai partecipanti alla resistenza italiana
contro l'occupazione nazifascista nella Seconda Guerra Mondiale



UN PO' DI STORIA:



IL 6 GIUGNO 1944: venne costituita l'associazione



5 APRILE DEL 1945: venne designata come ente morale (essa comprendeva tutti i partigiani italiani ed era retta da un consiglio formato da rappresentanti delle varie formazioni che avevano operato in tempo di guerra)




1952 PUBBLICA LA RIVISTA PATRIA INDIPENDENTE: le cui tematiche sono prevalentemente di carattere storico- politico




LE VIE DI GARBAGNATE


LIBERTÀ e SPERANZA NELLA VITA




VIA BENIAMINO ORTOLANI → partigiano, infermiere presso l'Ospedale di Garbagnate, venne inviato nel campo di sterminio tedesco di Mauthausen nel 1944



VIA DON PRIMO MAZZOLARI → sacerdote, collaborò con la Resistenza. Dopo la guerra, continuò la sua opera sociale a favore dei più deboli



VIA GIACOMO MATTEOTTI → parlamentare, socialista riformista, fu assassinato a Roma dai fascisti nel 1924



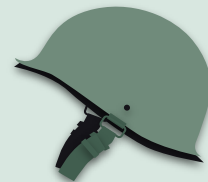
VIA LIBERTÀ → nel giugno del 1945 il popolo garbagnatese dedicò questa via alla ritrovata libertà



VIA MARTIRI DI MARZABOTTO → 1830 abitanti del Comune di Marzabotto vennero trucidati dai nazisti nel 1944



LE VIE DI GARBAGNATE



VIA LORENZO MERONI → per la Libertà e per la Patria offrì la sua giovane vita da partigiano il 27.4.1945



VIA XXV APRILE → nel giugno del 1945 i garbagnatesi dedicarono questa via alla liberazione dal nazifascismo



VIA PRINCIPESSA MAFALDA → Mafalda di Savoia, figlia di Vittorio Emanuele III, fu rapita dai nazisti nel 1943. Morì nel campo di sterminio di Buchenwald



VIA PIERO GOBETTI → ideologo del liberalsocialismo, fu costretto dal fascismo all'esilio in Francia



VIA BANFI → fu il primo sindaco di Garbagnate Milanese del dopoguerra



PONTE OSVALDA BORELLI → medico del Sanatorio di Garbagnate, partecipò alla Resistenza. Nel 1944 fu deportata nel campo di concentramento di Bolzano



UN MONUMENTO A GARBAGNATE

MONUMENTO "ALLA LIBERTÀ" → realizzato da Paolo Francesco Ciaccheri con il contributo del Comune di Senago, del Comune di Cesate e dell'Azienda USSL 32



inaugurato il 25 aprile 1995 dall'Amministrazione Comunale e dal Comitato per le Celebrazioni del 50° Anniversario della Liberazione, all'Ospedale G. Salvini



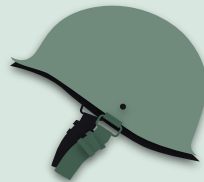
fine di continuare a ricordare le donne e gli uomini che hanno dato la vita per la nostra libertà



alla base inserite due pietre del campo → volute dagli ex deportati nell'opera "per non dimenticare" mai che la libertà va difesa ad ogni costo



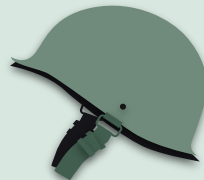
collegato all'opera vi sono molte lapidi poste per le vie di Garbagnate, quali simboli della ritrovata libertà e speranza nella vita



UN MONUMENTO A GARBAGNATE



descrive l'arresto, le torture, le condanne e la deportazione nei lager nazisti dei medici e degli infermieri antifascisti dell'Ospedale ex Sanatorio di Garbagnate Milanese



è rappresentata una madre disperata, simbolicamente esprime il dolore per l'oppressione nazifascista e la speranza di riscatto del mondo



UN MONUMENTO A GARBAGNATE

MONUMENTO AI MARTIRI DELLA RESISTENZA → Il 25 aprile 1974 venne inaugurato sul piazzale del Cimitero di Garbagnate il Monumento commemorativo in bronzo dello scultore Locatelli, eretto in nome dei **Martiri della Resistenza**



→ ora sorge accanto ad una fontana simbolo della vita

→ il monumento riporta una lapide con la seguente citazione:

“...Libertà va cercando ch'è sì cara come sa chi
per lei vita rifiuta.”

Dante, Purgatorio – capo I – V.71-72

